

Antonio Lorenzi

Da: Elisabetta Lo Cirio [elisabetta.locirio@comune.mignanego.ge.it]
Inviato: venerdì 23 marzo 2018 09:39
A: SINGEO SRL - società di ingegneria
Cc: 'Antonio Lorenzi'; 'Cc: 'dott.ing. Cristiano Riccamboni'
Oggetto: Re: fallimento IQC - beni in Mignanego
Allegati: 20180323093545560.pdf

Buongiorno Ingegnere, la disciplina paesaggistica detta le regole per le altezze massime dei muri e degli scavi e riporti e sicuramente non parla del ribaltamento.....La distanza tra edificio e altezza del muro retrostante è definita dall'art. 41 del Regolamento di Igiene e Sanità. Le allego l'articolo. Nel progetto approvato la distanza è pari a tre metri perchè l'altezza del muro era pari 3 metri. Se "riconducete" lo stato dei luoghi al progetto approvato il problema non si pone.

Cordiali saluti,

Elisabetta Lo Cirio

Il 20/03/2018 18:54, SINGEO SRL - società di ingegneria ha scritto:

Buongiorno architetto,

dopo ripetuti (e maldestri) tentativi di contattarla telefonicamente ho ritenuto più utile ed efficace scriverle.

Come saprà, una decina di giorni fa abbiamo partecipato con l'ing. Lorenzi (che legge in copia) alla seduta della commissione del paesaggio presso l'ufficio associato a Campomorone.

Ebbene, la commissione ha ritenuto di non modificare i pareri precedenti suggerendo (semplicemente) di "riconurre" lo stato dei luoghi ed in particolare i muri di contenimento entro i limiti dimensionali previsti dalla disciplina paesaggistica (DP) del Comune di Mignanego; a questo punto è stata inoltre suggerita la verifica dell'eventuale obbligo del cosiddetto "ribaltamento dei muri" che lei conosce bene e che personalmente ho inteso come la "necessità che lo spazio antistante ciascun manufatto sia almeno pari all'altezza del manufatto stesso" che, nello caso di specie, deve essere non superiore a 3m.

Secondo quanto ipotizzato dal suo collega presente in commissione, la DP del Comune di Mignanego non dovrebbe prevedere tale prescrizione e per questo motivo l'ho cercata nei giorni scorsi ossia per avere conferma di tale circostanza e poter dunque, di conseguenza, attestare "preliminarmente" la regolarità paesaggistica dello stato dei luoghi fatti salvi i (pochi) interventi di "riduzione" delle altezze dei muri di sostegno.

La ringrazio anticipatamente per la sua collaborazione e resto in attesa di un suo cortese cenno di riscontro.

Se necessario sono ovviamente disponibile a recarmi presso i vs uffici per discutere personalmente del caso.

Un saluto e buon lavoro